



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Personale dell'area funzionale dell'Autorità di
Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- annualità economica 2020 -

Per la parte pubblica: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - FIRMATO

Per la parte sindacale:

CGIL FP - FIRMATO

CISL FPS - FIRMATO

UIL PA - FIRMATO

RSU/RSA - FIRMATO

Fondo risorse decentrate stabili anno 2020

Descrizione		Risorse
Art. 76, co. 2 CCNL 2016-2018	Unico importo consolidato (Importo quota media procapite (pari ad € 11.426,00) x 242 unità (numero dipendenti in dotazione organica);	€ 2.765.092,00
	Riproporzionamento per numero personale in servizio (€ 11.426,00 x 143 unità)	€ 1.638.780,00
Art. 76, co. 3 lett.b e c CCNL 2016-2018 (RIA + Indennità di Ente)	Incrementi	€ 2.581,25
Art.89, co. 5 (art.76, c.3, lett.a)	Incremento 0,49 monte salari anno 2015 (quota unitaria procapite in base ai valori ARAN pari a € 218,69)	€ 31.174,00
TOTALE disponibile risorse decentrate stabili anno 2020		€ 1.672.535,25

Risorse decentrate variabili anno 2020

Descrizione		Risorse
Art. 76, co. 4 lett.a CCNL 2016-2018		€ 0,00
Art. 76, co. 4 lett.b CCNL 2016-2018		€ 0,00
Art. 76, co. 4 lett.c CCNL 2016-2018		€ 0,00
Art. 76, co. 4 lett.d CCNL 2016-2018 – RIA e indennità di ente personale cessato anno 2020		€ 332,93
TOTALE disponibile risorse decentrate variabili anno 2020		€ 332,93

Destinazioni non disponibili

Indennità di Ente quota carico fondo	€ 210.647,86
Progressioni economiche orizzontali	€ 188.593,76
Totale	€ 399.241,62

Totale fondo contrattazione decentrata integrativa annualità economica 2020

Il fondo per le risorse decentrate disponibile per l'annualità economica 2020 è quantificato come da tabella di seguito riportata:

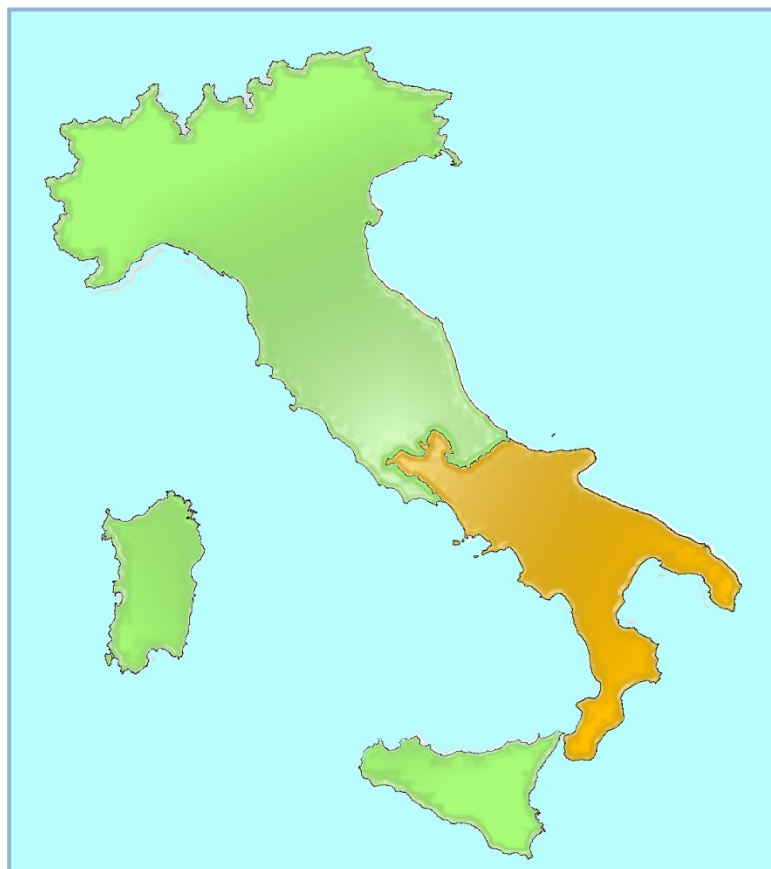
TOTALE disponibile risorse decentrate stabili anno 2020	€ 1.672.535,25
TOTALE disponibile risorse decentrate variabili anno 2020	€ 332,93
TOTALE destinazioni non disponibili	€ 399.241,62
TOTALE DISPONIBILE DA DESTINARE	€ 1.273.626,56

Il fondo disponibile - annualità economica 2020 pari a € 1.273.626,56 - è destinato interamente alla performance individuale (art.77, comma 2, lett.b CCNL 2016/2018 EPNE) e sarà distribuito con applicazione della metodologia di valutazione per i compensi incentivanti relativi alla produttività di cui all'accordo sindacale del 20/05/2020.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNUALITÀ ECONOMICA 2020

RELATIVA AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Premessa

1) Istituzione Autorità di Bacino

L'Autorità di bacino Distrettuale è un ente di nuova istituzione (con natura giuridica di Ente pubblico non economico) costituito a seguito della soppressione delle Autorità di bacino nazionali, interregionale e regionali (ex L.183/89) ricadenti del Distretto di competenza.

In data 13/06/2018 è entrato in vigore il D.P.C.M. 04/04/2018 con il quale:

- è stata definitivamente istituita l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- è mutato il comparto di contrattazione da RAL a EPNE (ora confluito in Funzioni Centrali);
- il personale di ruolo delle sopresse Autorità di bacino ricadenti nel Distretto è stato inquadrato nel nuovo Ente "*Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*".
- è stata fissata la dotazione organica pari a complessive n.259 unità di cui n.242 unità non dirigenziali.

2) Metodologia applicata per la determinazione del primo fondo del personale non dirigenziale

Al fine di definire indirizzi omogenei e condivisi tra le Autorità di Bacino Distrettuali per la quantificazione del fondo del personale non dirigente, in data 12/04/2019 con protocollo n. 2267 è stato trasmesso al Ministero vigilante un documento sottoscritto dai Segretari Generali e dai dirigenti amministrativi delle cinque Autorità di Bacino Distrettuali italiane finalizzato all'individuazione dei "*Criteri generali per la quantificazione del fondo risorse decentrate di parte stabile per il personale non dirigenziale delle Autorità di bacino distrettuali in applicazione della contrattazione nazionale Funzioni Centrali (Enti pubblici non economici)*" con il quale è stata condivisa la metodologia di quantificazione del primo fondo basata sull'orientamento applicativo EPNE dell'ARAN n.215 con riferimento ai valori della medesima Agenzia.

Il predetto documento individua la seguente procedura per la costituzione del primo fondo per il personale non dirigenziale:

- Applicazione del parere ARAN (n. 215 E.P.N.E.) che definisce le modalità per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori del personale di un ente di nuova istituzione: *“ai fini della quantificazione delle risorse, si ritiene che l’ente possa procedere ad un confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando dall’analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale valore medio sarà, poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente avranno coperto i posti vacanti della dotazione organica” “nel prosieguo, l’ente, man mano che sono coperti i posti ancora vacanti, potrà integrare le risorse stabili, dal momento dell’effettiva assunzione del nuovo personale, applicando il medesimo sistema sopra descritto”.*
- Sulla base di tale orientamento applicativo sono stati analizzati i conti annuali degli enti pubblici non economici individuati estraendoli dalla banca dati ARAN dei contratti decentrati 2017, individuando proprio l’ARAN come ente avente equivalente livello organizzativo come consistenza di personale.
- E’ stato calcolato il valore medio unitario delle risorse di parte stabile che compongono il finanziamento del Fondo per la contrattazione integrativa del personale ARAN.
- Il fondo teorico annuo a regime della singola Autorità di bacino distrettuale è stato determinato moltiplicando la media individuale ARAN 2017 per il numero dei dipendenti previsti nella dotazione organica; da tale importo è stata sterilizzata e dichiarata non spendibile la quota relativa ai posti non coperti che potrà essere utilizzata a fronte dell’implementazione di personale sulla base dei piani occupazionali autorizzati.

3) *Risorse decentrate parte stabile e parte variabile.*

1) La parte stabile è stata costituita applicando la metodologia descritta al precedente punto 2. Il predetto fondo è stato, altresì, incrementato delle risorse di cui all’art. 89, co. 5 del CCNL Funzioni Centrali triennio 2016/2018 quale incremento 0,49% monte salari anno 2015.

In particolare:

Annualità 2020:

- importo quota media procapite (pari ad € 11.426,00 X 242 unità) = € 2.765.092,00
- riproporzionamento per il numero del personale in servizio (pari ad € 11.426,00 X 143 unità) = € 1.638.780,00

E' stato altresì, applicato l'incremento di cui all'art. 89, co.5, del CCNL 2016/2018 (incremento 0,49% monte salari anno 2015 - quota unitaria procapite in base a valori ARAN pari a € 218,69). A riguardo si evidenzia che il valore della quota procapite pari ad € 11.426,00 è stato incrementato sulla base dei valori della medesima amministrazione di riferimento (ARAN) come riportati nel Conto annuale ARAN 2018, e quantificata in € 7.217 (art.76, c.3, lett a). Il predetto importo, analogamente a quanto fatto per l'individuazione della quota procapite, è stato diviso per 33 (quale numero dipendenti Aran 2017); € 7.217,00/33= € 218,69.

2) Relativamente alle risorse decentrate variabili è stato applicato l'art. 76, co. 4 lett.d CCNL 2016-2018: in particolare in funzione delle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad incrementare la parte variabile degli importi corrispondenti ai ratei di RIA ed indennità di amministrazione o ente calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (€ 332,93).

Il totale disponibile per le risorse decentrate per l'annualità 2020 è pari a € 1.273.626,56

TOTALE disponibile risorse decentrate stabili anno 2020	€ 1.672.535,25
TOTALE destinazioni non disponibili	€ 399.241,62
TOTALE disponibile risorse variabili anno 2020	€ 332,93
TOTALE DISPONIBILE DA DESTINARE	€ 1.273.626,56

4) Metodologia di valutazione delle prestazioni

Relativamente alla metodologia per la misurazione e valutazione delle prestazioni del personale dirigenziale, nelle more della predisposizione di specifico regolamento, con accordo sindacale del 25/05/2020 è stata concordata l'applicazione a tutto il personale del Distretto – limitatamente alle contrattazioni in argomento - della metodologia di valutazione per i compensi incentivanti relativi alla produttività già in uso presso la sede centrale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale attraverso il condiviso utilizzo delle schede di valutazione allegate al *“Regolamento sugli istituti delle progressioni verticali nel sistema di classificazione, delle metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, delle progressioni economiche all'interno della categoria e dell'area delle*

posizioni organizzative” applicato presso la soppressa Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno e pienamente rispondente alle prescrizioni legislative ed ai principi normativi in tema di attribuzione selettiva degli incentivi economici al personale dipendente. Detta metodologia di valutazione, di competenza del Segretario Generale e dei dirigenti, consiste in un sistema numerico collegato a specifici elementi di valutazione cui è assegnato un determinato valore quantitativo nell’ambito di un complessivo plafond di punti ed è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto gli incentivi economici sono distribuiti successivamente alla verifica dell’effettivo raggiungimento dei risultati e in maniera direttamente proporzionale al predetto raggiungimento.

Per le successive annualità (dal 2021) sarà applicato il nuovo “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” che è stato definitivamente contrattato nella riunione sindacale del 09/04/2021 in sede di confronto con le OO.SS.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Relazione Illustrativa

Contratto Integrativo

Annualità economica 2020

Personale non dirigente

In data 26 marzo 2021 è stata stipulata con le organizzazioni sindacali l'ipotesi di Contratto Integrativo per l'annualità economica 2020. La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali integrate con quanto disposto dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Modulo I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: 26 marzo 2021 C.C.N.L. Funzioni Centrali - Enti Pubblici non Economici
Periodo temporale di vigenza		Annualità economica 2020
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <i>dott.ssa Vera Corbelli</i> - Presidente <i>dott.ssa Antonietta Napolitano</i> – Componente <i>dott. Gennaro Capasso</i> – Componente <i>Ing. Filippo Pengue</i> - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FP, UIL FA, CONFSAL – UNSA, FNI FP. Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP - CISL FP, UIL PA <i>RSU/RSA interne</i>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal CCDI		Definizione dei criteri di utilizzazione del fondo risorse decentrate per l'annualità economica 2020
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione ex art. 40 bis del D.lgs 165/2001 con Verbale n. 2 del 23/04/2021 (allegato).
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nelle annualità di riferimento è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e pubblicato sul sito web dell'amministrazione
		Nelle annualità di riferimento è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/06 e pubblicato sul sito web dell'amministrazione
		Nelle annualità di riferimento è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del d.lgs. 150/2009
		Nelle annualità di riferimento è stata validata dall'OIV la Relazione della Performance ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni: si richiamano integralmente le premesse del presente documento.		

Modulo II. Illustrazione dell' articolato del contratto

Il contratto integrativo definisce esclusivamente i criteri di utilizzo del Fondo per i trattamenti accessori di ente per l'annualità 2020.

Relativamente alla quantificazione delle risorse di cui all'art. 76, co 2, del CCNL 2016/2018 si rimanda a quanto rappresentato al punto 2 delle premesse della presente relazione in merito alla *“Metodologia applicata per la determinazione del primo fondo del personale non dirigenziale”* come condivisa da tutte le Autorità di Bacino Distrettuali e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – quale Ministero vigilante – con nota prot. n. 2262 del 12/04/2019.

Il totale disponibile per l'annualità di riferimento (2020) risulta essere pari a € 1.273.626,56 ed è interamente destinato alla performance individuale (art. 77, co.2, lett.b CCNL 2016/2018).

Relativamente alla metodologia per la misurazione e valutazione delle prestazioni del personale dirigenziale, come anticipato nelle premesse del presente documento e nelle more della predisposizione di specifico regolamento, con accordo sindacale del 25/05/2020 è stata concordata l'applicazione a tutto il personale del Distretto – limitatamente alla contrattazione in argomento - della metodologia di valutazione per i compensi incentivanti relativi alla produttività già in uso presso la sede centrale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale attraverso il condiviso utilizzo delle schede di valutazione allegate al *“Regolamento sugli istituti delle progressioni verticali nel sistema di classificazione, delle metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, delle progressioni economiche all'interno della categoria e dell'area delle posizioni organizzative”* applicato presso la soppressa Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno e pienamente rispondente alle prescrizioni legislative ed ai principi normativi in tema di attribuzione selettiva degli incentivi economici al personale dipendente. Per la presente annualità, le parti concordano che le risorse disponibili saranno interamente distribuite in relazione al punteggio conseguito dal singolo dipendente nelle succitate schede di valutazione come conformate alle nuove categorie giuridiche attribuite al personale non dirigenziale a seguito della istituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale e della conseguente modifica del comparto di contrattazione (da RAL a EPNE).

Per le successive annualità (dal 2021) sarà applicato il nuovo “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” che è stato definitivamente contrattato nella riunione sindacale del 09/04/2021 in sede di confronto con le OO.SS.

Relativamente alle valutazioni effettuate si evidenzia che le diverse strutture (centrale ed operative territoriali) hanno pienamente conseguito gli obiettivi posti come da Piano della

Performance adottato e che i premi di cui alla performance individuale risultano correlati ai risultati raggiunti dalle diverse strutture (centrale ed operative territoriali).

Nell'annualità economica di riferimento non è stata prevista l'attivazione di progressioni economiche orizzontali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Relazione Tecnico-Finanziaria

Contratto Integrativo

Annualità economica 2020

Personale non dirigente

In data 26 marzo 2021 è stata stipulata con le organizzazioni sindacali l'ipotesi di Contratto Integrativo per l'annualità economica 2020. La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali integrate con quanto disposto dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Modulo I. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Come anticipato nelle premesse del presente documento e nella precedente relazione illustrativa la disciplina applicata per la costituzione del primo fondo per le risorse decentrate è quella prevista dall'ARAN per gli Enti di nuova istituzione come condivisa dalle Autorità di Bacino Distrettuali e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – quale Ministero vigilante – con nota prot. n. 2262 del 12/04/2019.

In particolare:

- Applicazione della contrattazione nazionale Funzioni Centrali (Enti pubblici non economici) – come definite per gli Enti di nuova istituzione - rapportando i relativi importi al periodo 13 giugno – 31 dicembre per l'anno 2018 e all'anno intero dal 2019, sulla base della dotazione organica a regime come indicata negli Allegati 1 al D.P.C.M. 4 aprile 2018.
- Applicazione del parere ARAN (n. 215 E.P.N.E.) che definisce le modalità per la corretta costituzione del fondo per i trattamenti accessori del personale di un ente di nuova istituzione: *“ai fini della quantificazione delle risorse, si ritiene che l'ente possa procedere ad un confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando dall'analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento. Tale valore medio sarà, poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente avranno coperto i posti vacanti della dotazione organica” “nel prosieguo, l'ente, man mano che sono coperti i posti ancora vacanti, potrà integrare le risorse stabili, dal momento dell'effettiva assunzione del nuovo personale, applicando il medesimo sistema sopra descritto”.*
- Sulla base di tale orientamento applicativo si sono analizzati i conti annuali degli enti pubblici non economici individuati estraendoli dalla banca dati ARAN dei contratti decentrati 2017, individuando proprio l'ARAN come ente avente equivalente livello organizzativo come consistenza di personale.
- Si è calcolato il valore medio unitario delle risorse di parte stabile che compongono il finanziamento dei Fondo per la contrattazione integrativa del personale di ARAN come segue:
media individuale fondo parte stabile dei dipendenti ARAN 2017 = euro 11.426,00 così calcolato:

- Importo da tabella 15 Conto Annuale = euro 377.052 (Totale euro 325.174 + decurtazione fondo per progressioni in essere 54.220 - risorse variabili 2.342)
- diviso n. 33 dipendenti in servizio nel 2017 (esclusi i dirigenti).
- Moltiplicando la media individuale ARAN 2017 per il numero dei dipendenti previsti nella dotazione organica si costituisce il fondo teorico annuo a regime della singola Autorità di bacino distrettuale.
- Da tale importo si sterilizza e si dichiara non spendibile la quota relativa ai posti non coperti, come segue:

Annualità 2020:

- importo quota media procapite (pari ad € 11.426,00 X 242 unità) = € 2.765.092,00
- riproporzionamento per il numero del personale in servizio (pari ad € 11.426,00 X 143 unità) = € 1.638.780,00

E' stato altresì, applicato l'incremento di cui all'art. 89, co.5, del CCNL 2016/2018 (incremento 0,49% monte salari anno 2015 - quota unitaria procapite in base a valori ARAN pari a € 218,69). A riguardo si evidenzia che il valore della quota procapite pari ad € 11.426,00 è stato incrementato sulla base dei valori della medesima amministrazione di riferimento (ARAN) come riportati nel Conto annuale ARAN 2018, e quantificata in € 7.217 (art.76, c.3, lett a). Il predetto importo, analogamente a quanto fatto per l'individuazione della quota procapite, è stato diviso per 33 (quale numero dipendenti Aran 2017); $€ 7.217,00/33 = € 218,69$.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Nella seguente tabella non sono riportate le voci relative alle “*destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*”. Per la tabella comprensiva delle predette voci si rimanda al successivo MODULO III – Tab.1

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2020 è stata quantificata - sulla base dei criteri suesposti - come di seguito evidenziato.

In funzione, peraltro, delle cessazioni avvenute – ai sensi dell’art. 76, co. 3 lett.b CCNL 2016-2018 – si è proceduto ad incrementare la parte stabile degli importi corrispondenti alla RIA non più corrisposta.

Descrizione		Risorse
Art. 76, co. 2 CCNL 2016-2018	Unico importo consolidato (Importo quota media procapite (pari ad € 11.426,00) x 242 unità (numero dipendenti in dotazione organica);	€ 2.765.092,00
	Riproporzionamento per numero personale in servizio (€ 11.426,00 x 143 unità)	€ 1.638.780,00
Art. 76, co. 3 lett.b e c CCNL 2016-2018 (RIA + Indennità di Ente)	Incrementi	€ 2.581,25
Art.89, co. 5 (art.76, c.3, lett.a)	Incremento 0,49 monte salari anno 2015 (quota unitaria procapite in base ai valori ARAN pari a € 218,69)	€ 31.174,00
TOTALE disponibile risorse decentrate stabili anno 2020		€ 1.672.535,25

Sezione II – Risorse variabili.

Come evidenziato nelle premesse del presente documento relativamente alle risorse decentrate variabili è stato applicato l'art. 76, co. 4 lett.g CCNL 2016-2018 quantificate complessivamente in € 332,93.

Risorse decentrate variabili anno 2020

Descrizione	Risorse
Art. 76, co. 4 lett.a CCNL 2016-2018	€ 0.00
Art. 76, co. 4 lett.b CCNL 2016-2018	€ 0.00
Art. 76, co. 4 lett.c CCNL 2016-2018	€ 0.00
Art. 76, co. 4 lett.d CCNL 2016-2018 – RIA e indennità di ente personale cessato anno 2020	€ 332,93
TOTALE disponibile risorse decentrate variabili anno 2020	€ 332,93

Sezione III - Eventuali decurtazioni.

Sezione non applicabile.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.

Annualità 2020

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.672.535,25
Destinazioni non disponibili	€ 399.241,62
Risorse variabili	€ 332,93
TOTALE disponibile da destinare	€ 1.273.626,56

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.

Modulo II. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non sono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

Annualità 2020

Descrizione	Importo
Indennità di ente quota a carico fondo	€ 210.647,86
Progressioni economiche orizzontali in essere all'atto dell'inquadramento	€ 188.593,76
TOTALE	€ 399.241,62

Pertanto il fondo totale disponibile da destinare risulta essere individuato come da seguente schema:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.672.535,25
Indennità di ente e PEO	€ 399.241,62
Risorse variabili	€ 332,93
TOTALE disponibile da destinare	€ 1.273.626,56

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.

Nel CCDI si è stabilito di destinare l'importo complessivo disponibile alla performance individuale (art. 77, co.2, lett.b CCNL 2016/2018).

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non risultano destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Nel CCDI si è stabilito di destinare – nell'annualità di riferimento – l'importo complessivo disponibile pari a € 1.273.626,56

alla performance individuale (art. 77, co.2, lett.b CCNL 2016/2018).

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

α. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità come evidenziato nelle precedenti tabelle.

β. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Relativamente alla metodologia per la misurazione e valutazione delle prestazioni del personale non dirigenziale, come anticipato nelle premesse del presente documento e nelle more della predisposizione di specifico regolamento, con accordo sindacale del 25/05/2020 è stata concordata l'applicazione a tutto il personale del Distretto della metodologia di valutazione per i compensi incentivanti relativi alla produttività già in uso presso la sede centrale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale attraverso il condiviso utilizzo delle schede di valutazione allegate al *“Regolamento sugli istituti delle progressioni verticali nel sistema di classificazione, delle metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, delle progressioni economiche all'interno della categoria e dell'area delle posizioni organizzative”* applicato presso la soppressa Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno e pienamente rispondente alle prescrizioni legislative ed ai principi normativi in tema di attribuzione selettiva degli incentivi economici al personale dipendente. Per le successive annualità (dal 2021) sarà applicato il nuovo *“Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”* che è stato definitivamente contrattato nella riunione sindacale del 09/04/2021 in sede di confronto con le OO.SS..

χ. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non previste.

Modulo III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la CDI e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.
Anno 2020 e confronto con i corrispondenti Fondi anno 2019 e 2018.

Risorse Stabili Anno 2020

Descrizione		Risorse
Art. 76, co. 2 CCNL 2016-2018	Unico importo consolidato	
	(Importo quota media procapite (pari ad € 11.426,00) x 242 unità (numero dipendenti in dotazione organica);	€ 2.765.092,00
	Riproporzionamento per numero personale in servizio (€ 11.426,00 x 143 unità)	€ 1.638.780,00
Art. 76, co. 3 lett.a CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 76, co. 3 lett.b e c CCNL 2016-2018	RIA + Indennità di Ente	€ 2.581,25
Art. 76, co. 3 lett.d CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 89, co. 5 (art.76, c.3, lett. a)	incremento 0,49% monte salari anno 2015 (quota unitaria procapite in base a valori ARAN pari a € 218,69)	€ 31.174,00
TOTALE risorse decentrate stabili anno 2020		€ 1.672.535,25
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		
Indennità di Ente quota carico fondo		€ 210.647,86
Progressioni economiche orizzontali		€ 188.593,76
Totale destinazioni non disponibili		€ 399.241,62
Totale risorse decentrate stabili anno 2020 disponibile da destinare		€ 1.273.293,63

Risorse Stabili Anno 2019

Descrizione		Risorse
Art. 76, co. 2 CCNL 2016-2018	Unico importo consolidato	
	(Importo quota media procapite (pari ad € 11.426,00) x 242 unità (numero dipendenti in dotazione organica);	€ 2.765.092,00
	Riproporzionamento per numero personale in servizio (€ 11.426,00 x 147 unità)	€ 1.679.622,00
Art. 76, co. 3 lett.a CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 76, co. 3 lett.b CCNL 2016-2018	RIA	€ 890,00
Art. 76, co. 3 lett.c CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 76, co. 3 lett.d CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 89, co. 5 (art.76, c.3, lett. a)	incremento 0,49% monte salari anno 2015 (quota unitaria procapite in base a valori ARAN pari a € 218,69)	€ 32.147,43
TOTALE risorse decentrate stabili anno 2019		€ 1.712.659,43
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		
Indennità di Ente quota carico fondo		€ 221.148,92
Progressioni economiche orizzontali		€ 233.799,72
Totale destinazioni non disponibili		€ 454.948,64
Totale risorse decentrate stabili anno 2019 disponibile da destinare		€ 1.257.710,79

Risorse Stabili Anno 2018 (quota parte dal 13/06/2018 al 31/12/2018)

Descrizione		Risorse
Art. 76, co. 2 CCNL 2016-2018	Unico importo consolidato	
	(Importo quota media procapite (pari ad € 11.426,00) x 242 unità (numero dipendenti in dotazione organica);	€ 2.765.092,00
	Riproporzionamento (202 giorni) per numero personale in servizio (€ 11.426,00 x 160 unità	€ 1.025.800,89
Art. 76, co. 3 lett.a CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 76, co. 3 lett.b CCNL 2016-2018	RIA	€ 0.00
Art. 76, co. 3 lett.c CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 76, co. 3 lett.d CCNL 2016-2018	Incrementi	€ 0.00
Art. 89, co. 5 (art.76, c.3, lett. a)	incremento 0,49% monte salari anno 2015 (quota unitaria procapite in base a valori ARAN pari a € 218,69) riproporzionato x 202 giorni	€ 19.365,16
TOTALE disponibile risorse decentrate stabili anno 2018 (quota parte 13/06/2018 – 31/12/2018)		€ 1.045.166,06
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		
Indennità di Ente quota carico fondo		€ 127.365,42
Progressioni economiche orizzontali riproporzionato su 202 giorni		€ 129.927,46
Totale destinazioni non disponibili		€ 257.292,88
Totale risorse decentrate stabili anno 2018 disponibile da destinare (quota parte 13/06/2018 – 31/12/2018)		€ 787.873,18

Risorse Variabili Anno 2020

Descrizione	RISORSE
Art. 76, co. 4 lett.a CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.b CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.c CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.d CCNL 2016-2018 – RIA e Indennità di ente personale cessato	€ 332,93
Art. 76, co. 4 lett.g CCNL 2016-2018	0,00
TOTALE disponibile risorse decentrate variabili anno 2020	€ 332,93

Risorse Variabili Anno 2019

Descrizione	RISORSE
Art. 76, co. 4 lett.a CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.b CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.c CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.d CCNL 2016-2018 – RIA e Indennità di ente personale cessato anno 2017	€ 789,13
Art. 76, co. 4 lett.g CCNL 2016-2018 - Risorse di cui all'art. 89 comma 2 lettera a – (riferimento art.4 comma 10 CCNL EPNE 14 marzo 2001) Le risorse dei Fondi indicati nei commi 3, 4, 5 e 6 possono essere adeguate, nell'ambito della capacità di bilancio degli Enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione – adottati dai singoli Enti – finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche.	€ 151.166,00
TOTALE disponibile risorse decentrate variabili anno 2019	€ 151.955,14

Risorse Variabili Anno 2018
(quota parte dal 13/06/2018 al 31/12/2018)

Descrizione	RISORSE
Art. 76, co. 4 lett.a CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.b CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.c CCNL 2016-2018	0,00
Art. 76, co. 4 lett.d CCNL 2016-2018 – RIA e Indennità di ente personale cessato anno 2017	€ 521,72
Art. 76, co. 4 lett.g CCNL 2016-2018 - Risorse di cui all'art. 89 comma 2 lettera a – (riferimento art.4 comma 10 CCNL EPNE 14 marzo 2001) Le risorse dei Fondi indicati nei commi 3, 4, 5 e 6 possono essere adeguate, nell'ambito della capacità di bilancio degli Enti, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione – adottati dai singoli Enti – finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche.	€ 92.322,00
TOTALE disponibile risorse decentrate variabili anno 2018 (quota parte 13/06/2018 – 31/12/2018)	€ 92.843,72

Modulo IV - Compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Come anticipato nelle premesse del presente documento, a livello contabile, nelle more della predisposizione degli strumenti necessari all'avvio e alla gestione della piena operatività, l'articolo 5 del citato D.P.C.M. 04/04/2018, al comma 2, mantiene ancora oggi aperte presso le Tesorerie Provinciali competenti le Contabilità Speciali originarie delle ex Autorità di bacino, avendo previsto il subentro nella titolarità del funzionario delegato delle nuove Autorità. In applicazione a tale disposizione transitoria si continua ad operare in Contabilità Speciali aperta presso le Tesorerie Provinciali competenti.

Le Contabilità Speciali operano su capitoli di spesa del bilancio del Ministero dell'ambiente, e i rendiconti sono soggetti al controllo del Ministero dell'Economia e Finanze - di cui all'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 - attraverso le Ragionerie Territoriali dello Stato, e i titolari sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Relativamente alla compatibilità economica-finanziaria si evidenzia che è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione: nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili ma solo con somme consolidate nella parte fissa.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato.

Il fondo è stato costituito prendendo a riferimento un altro Ente Pubblico non economico soggetto ai limiti di spesa (ARAN). L'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata istituita, quale nuovo Ente, a decorrere dal 13/06/2018; non risulta, pertanto, possibile verificare i limiti di spesa di cui alla vigente normativa.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Sezione non pertinente in quanto trattasi di Ente di nuova istituzione

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La compatibilità economico e finanziaria dell'onere derivante dal presente contratto decentrato è garantita dalla copertura offerta dagli importi accreditati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulla contabilità speciale 1278:

- cap. 3011 (Trattamento economico da corrispondere al personale in servizio presso le Autorità di Bacino nazionali al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione – spese obbligatorie; Ministero ambiente – Direzione Generale Difesa Suolo – codice 33);
- cap. 3014 (Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive, sul trattamento economico dei Segretari Generali e dei dipendenti in servizio presso le Autorità di Bacino nazionali; – spese obbligatorie; Ministero ambiente – Direzione Generale Difesa Suolo – codice 33);
- cap. 3015 (Oneri sociali a carico dell'amministrazione sul trattamento economico corrisposto ai Segretari Generali e dei dipendenti in servizio presso le Autorità di Bacino nazionali; – spese obbligatorie; Ministero Ambiente – Direzione Generale Difesa Suolo – codice 33).